

Nuova normativa per l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione commerciale

Il 1 luglio è entrato in vigore il regolamento UE 2015/1094 della commissione che disciplina l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione commerciale.

In seguito spieghiamo come funziona questa nuova normativa e che vantaggi comporta per i professionisti del settore alberghiero.

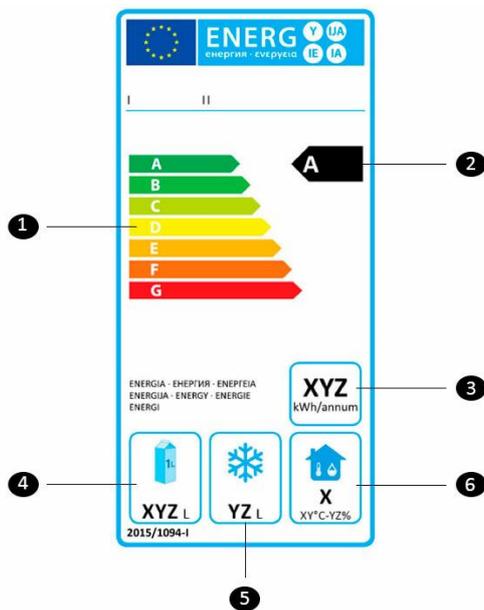
Qual è l'obiettivo della normativa?

L'energia consumata dagli apparecchi di refrigerazione professionale rappresenta una proporzione importante della domanda d'elettricità dell'Unione Europea. Con la normalizzazione della classificazione e l'etichettatura dell'efficienza energetica si cerca di fornire ai ristoratori l'informazione necessaria per prendere decisioni consapevoli al momento dell'acquisto di prodotti a basso consumo. Allo stesso tempo, questa normativa cerca di incoraggiare i produttori affinché migliorino l'efficienza energetica dei loro prodotti. Ci si aspetta che l'applicazione di questa normativa si traduca in un significativo risparmio energetico e che si riducano le emissioni di CO₂.

Quale informazione devono contenere le etichette?

Le etichette energetiche degli apparecchi di refrigerazione professionale hanno un formato simile a quello delle etichette usate per mostrare il consumo delle apparecchiature domestiche. Le etichette dovranno mostrare la classificazione energetica del dispositivo, il suo consumo di energia annuale normalizzata in KW/h all'anno, il volume netto totale in litri dei compartimenti di refrigerazione e congelazione e la classe climatica.

Come interpretare l'informazione delle etichette energetiche



1.- Scala delle classi di efficienza energetica. La classe A indica un indice di efficienza energetica IEE tra 15 e 25 (massima efficienza energetica) e la classe G indica un indice tra 95 e 115 (Minore efficienza energetica).

La normativa è in continua evoluzione e prevede di eliminare gradualmente gli apparecchi con indici più alti (2016-2019). Inoltre, introdurrà nuovi valori di efficienza energetica a partire dal 2019 (A+, A++, A+++).

2.- Classe energetica dell'apparecchiatura. La classe A indica la maggior efficienza e la classe G la minore.

3.- Consumo di energia annuale, indicato in KWh/anno.

4.- Volume netto totale dei compartimenti di refrigerazione.

5.- Volume netto totale dei compartimenti di congelazione.

6.- Classe climatica dell'apparecchiatura: La classe climatica rappresenta le condizioni in cui è stata fatta la misurazione. Nel caso degli apparecchi di refrigerazione professionale, la normativa stabilisce la classe climatica 4. (Classe climatica 4: Temperatura dell'ambiente da +10°C a +30°C).

Vantaggi del nuovo sistema di etichettatura

Questo tipo di etichettatura, il cui uso già era obbligatorio per fornire informazioni sull'efficienza energetica degli elettrodomestici non industriali, permetterà ai consumatori di prendere decisioni consapevoli prima di acquistare prodotti di refrigerazione commerciale.

Per i professionisti del settore alberghiero e della ristorazione, l'acquisizione di apparecchi di refrigerazione professionale con maggior efficienza energetica può supporre un risparmio significativo nel consumo elettrico annuale della propria attività.

ASPES scommette sull'efficienza energetica

cerchiamo di fornire ai nostri clienti soluzioni che li aiutino a promuovere la loro refrigerazione attività nel modo più efficiente. A breve, ti inviteremo a conoscere la nostra nuova generazione di refrigerazione commerciale, con gas idrocarburi, che ci ha permesso di realizzare un nuovo catalogo di prodotti che promuovono il consumo responsabile ed efficiente, con un 70% in meno di consumo energetico.